

# Il candidato zulu spregiudicato eroe anti apartheid

Ha trascorso dieci anni in carcere con Mandela ma è stato anche accusato di frode e corruzione  
Poligamo, ha avuto cinque mogli e venti figli

## Il personaggio

**ROBERTO MONTEFORTE**

ROMA  
rmonforte@unita.it

**F**igura discussa e al tempo stesso carismatica e popolarissima tra i diseredati del suo Paese, Jacob Zuma che gode dell'appoggio dell'ala sinistra del suo partito (partito comunista e sindacati), è già stato vicepresidente della repubblica. Fiero, di nazionalità zulu, il 67enne autodidatta, affabulatore, dal grande intuito, politico abile e spregiudicato, decisamente populista, ha avuto il vero disco verde alla prossima elezione del 22 aprile dalla procura generale di Pretoria che lo scorso 6 aprile ha fatto cadere le accuse che lo riguardavano e che si trascinarono da 8 anni. Ben 16 i capi di imputazione: dalla frode, al riciclaggio di denaro, alla corruzione, alla criminalità organizzata. Nessuna assoluzione, ma un non luogo a procedere sancito dall'Alta corte, per vizi formali.

**Buona parte** delle accuse risalgono al periodo in cui Zuma era vicepresidente del Paese, in particolare ad un accordo per una fornitura di armi siglato nel 1999 dal governo di Pretoria con l'azienda francese Thales. Il caso era stato riaperto lo scorso gennaio, dopo che il precedente processo a carico di Zuma è stato annullato per un vizio procedurale. E non solo questo. Vi sono anche altre vicende dal contorno poco chiaro nella vita del leader politico africano. Poligamo. Almeno cinque mogli, ma una è morta, pare suicida, e da un'altra, il ministro degli esteri Nkosazana Dlamini-Zuma, ha divorziato; tra i 15 ed i 20 i figli accertati. Su di lui ha pesato anche uno scandalo sessuale. Nel 2006 è stato accusato di aver stuprato una donna, amica di famiglia, sieropositiva. Assolto poichè il rapporto fu ritenuto consenziente, sul fatto di non aver

## Carta d'identità

**Leader carismatico  
dei diseredati del Paese**



**JACOB ZUMA**  
LEADER DELL'ANC  
67 ANNI

usato il preservativo pur sapendo che la donna era sieropositiva, spiegò: «Ma dopo ho fatto la doccia».

**Il candidato alla leadership** sudafricana può anche vantare una storia eroica di combattente per la libertà e contro l'apartheid. Zuma ha passato 10 anni in galera con Mandela nella famigerato bagno penale di Robben Island, ed è stato un eroe della lotta armata all'apartheid: non c'è meeting al quale partecipi in cui non intoni, danzando, «Ushimi Wami», che vuol dire portami la mia mitraglietta: era l'inno dei combattenti per la libertà. Quello che è sicuro, nel complesso intreccio tra familismi, problemi etnici e razziali, personalismi, corruzione e interessi economici importanti nel Paese leader dell'intero continente africano, è che Zuma rappresenta la speranza dei diseredati: circa il 45% della popolazione è disoccupato e vive con meno di due dollari al giorno, oltre il 13% è sieropositivo. Il suo populismo può preoccupare i mercati che guardano con interesse al Sudafrica. Una paura però limitata dall'alleanza che ha saputo stringere con Manuel Trevor, l'uomo del boom economico sudafricano, in cui i mercati hanno fiducia, e che Zuma ha tenuto al suo posto nel nuovo governo. Abile e spregiudicato. ♦



Foto di Patrick Farrell/Miami Herald/Reuters

## Pulitzer per il bimbo dell'uragano a Haiti

Ha vinto il premio Pulitzer questa foto firmata da Patrick Farrell del Miami Herald che ritrae un bambino haitiano di sette anni davanti alla sua casa distrutta dall'uragano Ike. Quest'anno a far man bassa del più prestigioso dei concorsi giornalistici è stato ancora una volta il New York Times che ne ha vinti 5 superando quota 100 dal 1917, anno in cui il Pulitzer è stato istituito.

## STATI UNITI

### Processo al piccolo pirata somalo

**Primo giorno in tribunale per Muse, il giovane pirata somalo che è diventato la prima persona sotto processo per pirateria negli Usa da un secolo. Muse è l'unico sopravvissuto al blitz effettuato dalla Marina militare Usa per salvare il capitano Maersk Alabama.**

## SRI LANKA

### Le Tigri accusano: «Hanno ucciso mille civili»

**I ribelli puntano il dito contro il governo dello Sri Lanka accusandolo di aver ucciso 1000 civili e di averne feriti almeno 2300 durante l'offensiva militare in corso nel Nord Est del Paese.**

## In pillole

**CACCIA USA, HACKER RUBANO PIANI**  
Pirateria informatica o spionaggio militare? Quale che sia, qualcuno ha rubato i progetti dei nuovi caccia superbombardieri F-35 che la Lockheed Martin sta realizzando per conto delle forze armate degli Stati Uniti. Gli hacker sono riusciti a penetrare nel sistema informatico e a copiare molti terabyte di dati relativi al design e ai sistemi elettronici dei Joint Strike Fighter Lighting II, costo di 300 miliardi di dollari. Al Pentagono sospettano che l'operazione, sia opera di spioni informatici e gli occhi sono puntati sulla Cina da cui l'attacco sembra provenire. Ma Pechino accusa gli Usa di avere ancora una logica di guerra fredda e assicura la perseguitazione dei cyber criminali.